

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N° 41 del 30-07-2013**

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARES**

L'anno **duemilatre** il giorno **30** del mese di **Luglio** alle ore **15:30** nella sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica**.

All'appello risultano presenti i Signori:

	Pr.		Pr.
1. VIGNINI ANDREA	X	12. GENGA GIACOMO	X
2. BERNARDINI ANDREA	X	13. MONACCHINI DANIELE	X
3. POLEZZI NEVIO	X	14. FUCINI SERGIO	X
4. TANGANELLI LORENA	X	15. CONSIGLIO LUCIO	
5. FIOREZZONI CESARE	X	16. MEONI LUCIANO	X
6. CAPRINI GIULIANO	X	17. MANFREDA TEODORO	X
7. SALVI TANIA		18. PULICANI ROBERTO	X
8. RICCI ALBANO	X	19. MILANI ALBERTO	X
9. GUERRINI EUGENIO	X	20. ROSSI PAOLO	X
10. CARINI FABIO	X	21. TORRESI RICCARDO	
11. MORONI MARCO	X		

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il SEGRETARIO GENERALE **NARDI GIULIO**.

Presiede il Sig. **FIOREZZONI CESARE**.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- RICHIAMATA** la discussione unificata sul bilancio ed argomenti connessi, sviluppatasi come indicato nella precedente deliberazione consiliare n. 40 in data odierna, dando atto che la trascrizione integrale resta acquisita agli atti in formato elettronico, ai sensi dell'art. 57 – comma 8- del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;
- RICHIAMATO** l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
- VISTO** l'art. 14, comma 46, del medesimo decreto che, a decorrere dal 01/01/2013, dispone la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunale di assistenza;
- TENUTO CONTO** che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2013, cessa di avere applicazione nel comune di Cortona la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;
- CONSIDERATO** che l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art. 14, comma 45, del D.L. 201/2011, anche al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
- VISTO** l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo....”*;
- VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;
- VISTO** l'art. 1, comma 381, della L. 24/12/2012, n. 228, che ha differito al 30/09/2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;
- VISTO** in particolare l'art. 14, comma 22, del D.L. 201/2011, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina di eventuali riduzioni ed esenzioni, l'individuazione di categorie di attività

produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta ed i termini di presentazione della dichiarazione e del versamento del tributo;

**CONSIDERATO**

che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 *“a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”*;

**CONSIDERATO**

che recentemente il Governo ha preannunciato che *“procederà a una riforma complessiva della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare che innoverà anche la tassazione sul reddito d'impresa, prevedendo forme di deducibilità dell'Imu su capannoni o fabbricati industriali. Nella nuova disciplina sarà ricompreso anche il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi”*;

**RITENUTO**

quindi che, in attesa dell'ennesima riforma che modificherà nuovamente il quadro normativo, è opportuno utilizzare come criterio guida nella redazione del suddetto regolamento comunale sui rifiuti e sui servizi quello di confermare, nei limiti di quanto le norme consentono, l'impostazione e la disciplina previste nel regolamento comunale che disciplina la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, abrogata a far data dal 01.01.2013;

**RITENUTO**

altresì necessario, allo scopo di attenuare il più possibile l'impatto della diversa normativa TARES rispetto alla TARSU, introdurre una norma regolamentare che preveda che per i primi tre anni di applicazione della TARES il sistema tariffario delle varie categorie di utenza possa essere improntato anche a criteri di gradualità rispetto alle precedenti tariffe della TARSU;

**VISTO**

l'allegato schema di regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, costituito da n. 43 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO**

che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

**TENUTO CONTO**

che il regolamento entra in vigore il 01/01/2013, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

**RITENUTO**

di approvare il suddetto regolamento;

**ATTESO**

che l'art. 10 comma 2 lettera a) del d.l. dispone che *“la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento.”*

**RITENUTO**

opportuno stabilire i versamenti della TARES in quattro rate trimestrali, scadenti, di norma, alla fine dei mesi di novembre, gennaio dell'anno successivo, marzo dell'anno successivo e maggio dell'anno successivo, con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il mese di febbraio dell'anno successivo, prevedendo comunque la possibilità di modificare tali scadenze con la delibera di giunta comunale che approva le tariffe annuali;

**VISTI**

i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

**ACQUISITO**

altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

**VISTO**

l'art. 134 - 4 comma - del D. Lgs. 267/00;

**VISTO**

lo Statuto comunale;

Con n. 12 voti favorevoli e n. 6 contrari (Monacchini, Meoni, Pulicani, Manfreda, Rossi e Milani), espressi per alzata di mano dai n. 18 consiglieri presenti e votanti;

**DELIBERA**

- 1) Di approvare il regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, composto di n. 43 articoli e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01/01/2013.
- 3) Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.
- 4) Stabilire i versamenti della TARES in quattro rate trimestrali, scadenti, di norma, alla fine dei mesi di novembre, gennaio dell'anno successivo, marzo dell'anno successivo e maggio dell'anno successivo, con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il mese di febbraio dell'anno successivo, prevedendo comunque la possibilità di modificare tali scadenze con la delibera di giunta comunale che approva le tariffe annuali
- 5) Di determinare le tariffe del tributo e delle relativa maggiorazione annualmente con specifica deliberazione.
- 6) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 7) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, con n. 12 voti favorevoli e n. 6 contrari (Monacchini, Meoni, Pulicani, Manfreda, Rossi e Milani), espressi per alzata di mano dai n. 18 consiglieri presenti e votanti.

Letto e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

f.to CESARE FIORENZONI

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to Dott. GIULIO NARDI

C E R T I F I C A T O   D I   P U B B L I C A Z I O N E

Il sottoscritto Vicesegretario attesta che la suestesa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il \_\_\_\_\_ e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Cortona, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to Dott. GIULIO NARDI

La presente copia è conforme all'originale depositata presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Cortona, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott. GIULIO NARDI

[www.AlboPretorionline.it](http://www.AlboPretorionline.it) 10/08/13